



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



MASCALUCIA (CT)

*LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO*

*Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it SITO
ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.gov.it*

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)**

**CLASSE V sez.B
Liceo Classico**

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria Sciuto**

INDICE

Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	1
La nostra scuola: storia e dati utili	1
Identità dell'Istituto (PTOF)	1
Le strutture dell'istituto (PTOF)	1
Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale	2
Liceo classico (PTOF)	2
Quadro Orario.....	2
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	3
1. Composizione del Consiglio di Classe V Bc	3
2. Composizione della Classe (n. studenti 16)	4
3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale	4
4. Profilo analitico della classe.....	5
5. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento	5
6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	7
CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE	10
A. Riferimenti Normativi Fondamentali	10
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF)	11
INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13
Attività effettuate in vista degli esami di stato	13
Indicazioni del consiglio di classe per lo svolgimento del colloquio d'esame.....	13
Tipologie di materiale per lo svolgimento del colloquio d'esame in prospettiva interdisciplinare	13
Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe	14
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell' Educazione civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019 – Decreto Ministeriale n. 183 del 7 Settembre 2024)	15
Rubriche di valutazione delle prove scritte.....	16
PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI	35
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	36
LINGUA E LETTERATURA LATINA	42
LINGUA E LETTERATURA GRECA	46
INGLESE	49
FILOSOFIA	54
STORIA.....	56

MATEMATICA	58
FISICA.....	59
SCIENZE.....	61
STORIA DELL' ARTE.....	64
SCIENZE MOTORIE.....	66
IRC	68
EDUCAZIONE CIVICA	69
RELAZIONE FINALE MODULO CLIL	70
IL CONSIGLIO DI CLASSE	71

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La nostra scuola: storia e dati utili

Autonomo dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1° giugno 2007), l'Istituto è distribuito su due plessi: il plesso centrale, dove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria, costruito secondo avanzate tecnologie antisismiche, è utilizzato da agosto 2014; il plesso di Via de Gasperi, utilizzato dal 2012, è stato oggetto di ampliamento, che ha raddoppiato il numero di aule disponibili. Le due sedi sono vicine tra loro, raggiungibili dalla Via De Gasperi. Tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC.

La scuola conta 67 classi, 1665 studenti e 143 docenti, ed è articolata su tre indirizzi:

Liceo Classico (4 sezioni – 17 classi)

Liceo Scientifico (10 sezioni – 41 classi)

Tecnico-chimico (2 sezioni – 9 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 11, di cui 3 al Liceo Classico, 7 al Liceo Scientifico, 1 al Tecnico.

Il totale degli studenti delle classi quinte è 269 (74 Liceo Classico – 164 Liceo Scientifico - 31 Tecnico).

Identità dell'Istituto (PTOF)

La *mission* dell'Istituto è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curricolo e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli studenti, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di un'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento continuo dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni del personale scolastico e degli utenti interni, del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La vision è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari.

Le strutture dell'istituto (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- lavagne interattive (LIM) nelle aule
- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico
- laboratorio di scienze
- laboratorio di chimica
- laboratorio mobile di fisica
- laboratorio mobile di informatica
- laboratorio mobile multimediale
- biblioteca classica
- aula polifunzionale

La scuola non dispone di una palestra per cui per le attività curricolari di scienze motorie viene

utilizzato il palazzetto dello Sport del Comune di Mascalucia; il trasporto è a carico dell'istituzione scolastica che utilizza anche parte delle libere erogazioni delle famiglie.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Liceo classico (PTOF)

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- una storico-antropologica, che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali;
- una espressivo-comunicativa, in cui la qualità dell'esperienza linguistico-letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

Quadro Orario

Titolo: Diploma di Liceo classico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, biologia e chimica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Matematica	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	31	31	31

All'interno di questo quadro orario viene svolto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un monte ore non inferiore a 33 ore annue.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1. Composizione del Consiglio di Classe V Bc

Discipline	Docenti	Continuità didattica
ITALIANO E LATINO	Maria Rosaria Strazzeri	III, IV, V
GRECO	Laura Amantia	III, IV, V
STORIA E FILOSOFIA	Domenica Monaco	V
MATEMATICA E FISICA	Roberto Laudani	IV, V
INGLESE	Valeria Lo Bue	III, IV, V
SCIENZE NATURALI	Laura Maria Chiara Zanolì	III, IV, V
STORIA DELL'ARTE	Antonio Buonconsiglio	III, IV, V
SCIENZE MOTORIE	Valentina Grippaldi	III, IV, V
RELIGIONE	Sonia CHIAVAROLI	III, IV, V
SOSTEGNO	Tiziana Denaro Giorgio Di Mauro	IV, V

2. Composizione della Classe (n. studenti 16)

Cognome e nome		Crediti scolastici a.s. 2022-2023	Crediti scolastici a.s. 2023-2024	Totale
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2022/23	n. 19	/	/	17	1	/
IV	2023/24	n. 16	/	1	16	/	/
V	2024/25	n. 16	/	/			

4. Profilo analitico della classe

La classe è composta da 16 studenti, 7 maschi e 9 femmine. In particolare è presente una studentessa con DSA e uno studente con disabilità (vedi allegati riservati). Come si evince chiaramente dalla tabella riassuntiva sopra riportata, il gruppo classe ha sostanzialmente mantenuto inalterata la sua composizione nell'arco del triennio e, pur con differenti livelli di partenza, ha progressivamente maturato una solida consapevolezza delle proprie capacità, affrontando con serietà e impegno il percorso liceale.

Analogamente anche i docenti del consiglio di classe, con pochissime eccezioni, hanno accompagnato gli studenti nel loro percorso di studio, garantendo una sostanziale continuità metodologica e didattica. Grazie al valido supporto degli insegnanti di sostegno, la classe ha saputo creare un clima positivo per l'inserimento dello studente disabile, la cui presenza ha costituito indubbiamente un valore aggiunto per la crescita individuale di ogni singolo studente e per l'acquisizione dei valori fondanti di accoglienza ed inclusione di cui la società civile è portatrice e depositaria.

L'itinerario formativo si è sviluppato in coerenza con gli obiettivi del curriculum del liceo classico, promuovendo la crescita culturale e personale degli studenti attraverso l'approfondimento delle discipline umanistiche, la valorizzazione del pensiero critico e il confronto con la complessità del presente. La classe ha partecipato attivamente alle proposte didattiche ed educative, dimostrando apertura, curiosità intellettuale e spirito collaborativo. La maggior parte della classe, infatti, ha frequentato con regolarità ed interesse le lezioni. Un numero limitato di studenti ha mostrato una minore predisposizione per le discipline scientifiche, manifestando talvolta difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei contenuti. L'intervento tempestivo e coeso del consiglio di classe e l'utilizzo di strategie metodologiche mirate hanno sempre garantito che gli studenti fossero i reali protagonisti del processo educativo, attraverso la ricerca costante di un apprendimento attivo.

Il comportamento di tutti gli studenti è stato sempre improntato al rispetto reciproco, nell'osservanza delle fondamentali regole della convivenza civile e del regolamento di Istituto.

Nel complesso, il livello di competenze raggiunto risulta molto soddisfacente. Alcuni studenti hanno conseguito risultati di ottimo, talvolta eccellente livello, sviluppando un metodo di studio autonomo, un'efficace capacità di analisi e uno spirito critico maturo. Solo un numero esiguo di alunni ha riportato esiti attestati sull'area della sufficienza, a causa di un approccio prevalentemente mnemonico o di una discontinuità nello studio e nell'impegno.

In conclusione, tenuto conto delle differenze nella preparazione iniziale, delle potenzialità individuali e del percorso compiuto, si può affermare che gli studenti hanno acquisito, seppur in misura differenziata, sia le competenze chiave di cittadinanza, sia quelle essenziali afferenti agli assi culturali di riferimento – linguistico, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico – secondo quanto previsto nel curriculum del liceo classico.

5. Partecipazione alle attività progettuali curriculari e di ampliamento

A.p. 01 SCUOLAPLUS – Obiettivo di processo: Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

Attività svolte:

Partecipazione al *Certamen Aetnaeum*

Partecipazione ai Campionati della Matematica (Giochi di Archimede)

A.p. 04 PTOLISS - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana.

Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle materie di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali.

Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Educare alla salute e combattere le dipendenze.

Formare alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso. Spiegare la scelta civica del volontariato quale esperienza formativa e impegno civile, negli ambiti del disagio in generale e dell'aiuto di giovani migranti accolti in strutture di accoglienza del territorio etneo in particolare.

Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali. Rafforzare e alimentare l'inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

Attività svolte:

- Incontro formativo - condotto da un medico e da un volontario dell'associazione FRATRES - sulla donazione di sangue, allo scopo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della donazione e di promuoverla come gesto di responsabilità sociale
- Donazione del sangue (volontari)
- Partecipazione al laboratorio della Fondazione AIRC sul tema "La prevenzione di neoplasie"
- Partecipazione all'assemblea di Istituto sul tema "Chiedimi come sto" (con il contributo dello psicologo Raffaele Gueli, dello psichiatra Cristian Romano e dello psicanalista Simone Bruschetta)
- Partecipazione alla conferenza sul tema La Resistenza – Le Madri costituenti – La Carta costituzionale, in collaborazione con l'ANPI – sezione di Nicolosi, l'Associazione Memoria e Futuro, l'Associazione Antimafia e legalità
- Partecipazione dei rappresentanti di classe all'incontro "L'emergenza lavoro nei giovani in Sicilia"
- Partecipazione dei rappresentanti di classe al corteo cittadino in occasione della giornata della memoria
- Assemblea di istituto in collaborazione con le seguenti associazioni no profit: "Amnesty International", "Prendiamoci Cura", "CRI Mascalucia" in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

A.p. 07 CO.META az. B – Obiettivo di processo: Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi.

Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea.

Attività svolte:

- Partecipazione al Progetto Orientamento "OUI, ovunque da qui" (15 ore). Dettagli specificati nella sezione "attività di orientamento"

A.p. 08 A az. B - Obiettivo di processo: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Partecipazione al corso “Lingue antiche, lingue viventi” (30 ore)

Partecipazione al corso “Utilizzo di software di Intelligenza Artificiale” (30 ore)

A.p.09 SCUOLAPERPASSIONE - Obiettivo di processo: Promuovere il piacere della lettura e la conoscenza di classici della letteratura mondiale. Educare ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata

Attività svolte:

- Partecipazione alla conferenza della prof.ssa Stefania Arcara su “Dracula” di Bram Stoker
- Visione del film “Dracula” di Bram Stoker (Bram Stoker’s Dracula), diretto e prodotto da Francis Ford Coppola
- Partecipazione all’incontro - dibattito su “Il bell’Antonio” di Vitaliano Brancati

A.p.13 SCUOLA FUORI - Obiettivo di processo: organizzare la partecipazione a visite guidate e a viaggi di istruzione finalizzati a favorire la conoscenza diretta degli aspetti storico culturali ed artistici degli argomenti trattati, a confrontare il proprio territorio con altri e a sviluppare il senso di responsabilità verso il patrimonio artistico

Attività svolte:

- Viaggio di istruzione in Campania
- Medea (Seneca) - Teatro antico di Catania (in programmazione il 24 Maggio)

A.p.15 SCUOLA INCLUSIVA - Obiettivo di processo: Prevenire la dispersione scolastica attraverso la programmazione di percorsi di accoglienza e d'integrazione che contribuiscano al successo formativo degli alunni con BES, attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.

Attività svolte: Partecipazione al progetto di attività assistite con gli animali “Qua la zampa, amico!”

6. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)

Ai sensi del comma 784 della L. 30 dicembre 2018, la denominazione “Alternanza Scuola Lavoro” è stata sostituita da “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”.

Il nuovo modello didattico di PCTO prevede la realizzazione di corsi di formazione all’interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno delle aziende e delle università, e garantisce un’opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

I percorsi di PCTO sono previsti per una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Scopo del PCTO (CO.META azione/C del PTOF) è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l’inclusione sociale e l’occupazione. Attraverso il PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci all’apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell’apprendimento.

Il modello del PCTO intende non solo superare l’idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l’obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i

giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Le esperienze di PCTO sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire la possibilità di trovare occupazione al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze specifiche di PCTO, di seguito riportate, sono state acquisite, a vario livello, dagli studenti della classe:

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e le Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione.
- Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea
- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro.

Tali competenze sono state acquisite mediante la libera adesione degli studenti a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Si riportano nella seguente tabella le esperienze svolte dagli studenti negli anni 2022/23, 2023/24, 2024/25.

Esperienze di PCTO e attività ad esse assimilabili a.s. 2022/23	Numero di studenti che hanno aderito
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	18
STARTUP YOUR LIFE	17
TAOBUK	15
VOLGARE ILLUSTRE -	16
PON-SICUREZZA ALIMENTARE PER IL BENESSERE DI TUTTI	2
Esperienze di PCTO e attività ad esse assimilabili a.s. 2023/24	
OUI OVUNQUE DA QUI	15
MOBILITA' SEMESTRALE INTERCULTURA	1
TAOBUK	12
Esperienze di PCTO e attività ad esse assimilabili a.s. 2024/25	
OUI OVUNQUE DA QUI	15
STAGE AL TRIBUNALE DI CATANIA	1

Per il dettaglio delle esperienze di PCTO, maturate nel triennio, si rinvia all'*E-portfolio* di ciascuno studente.

Nell'ambito delle **attività di orientamento**, in coerenza con quanto previsto nelle **Linee guida per l'orientamento** (adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) e nel Piano di orientamento di Istituto deliberato dal Collegio Docenti in data 11 dicembre 2023, il Consiglio di classe ha operato per perseguire i seguenti obiettivi:

- Implementazione della didattica orientativa come paradigma sistemico, rafforzando gli aspetti orientanti delle discipline per superare la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e coniugare obiettivi di apprendimento curriculari con obiettivi di sviluppo personale degli studenti.
- Supporto alla crescita dello studente attraverso la scoperta di sé stessi, delle proprie risorse e abilità per superare i punti di debolezza e valorizzare i punti di forza.
- Scoperta delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola
- Consolidamento del metodo di studio
- Capacità di guardare la realtà e saperla leggere e interpretare
- Conoscere il territorio anche attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO).
- Capacità di intervenire sul presente, di guardare al futuro e di elaborare un proprio progetto di vita

Il Consiglio di classe ha, altresì, realizzato le seguenti azioni (per un totale di 15 ore in orario curricolare) :

- Didattica orientativa: come pratica e strategia diffusa che coinvolge tutti i docenti per una ricaduta positiva su tutti gli studenti
- Esplorazione delle opzioni: informazioni per esplorare una varietà di percorsi formativi e professionali al fine di conoscere e comprendere le diverse opportunità e valutare tra le possibili alternative le più corrispondenti ai propri obiettivi e alle proprie aspirazioni.
- Attività specifiche di orientamento con esperti esterni
- Supporto al processo di autonomia decisionale degli studenti

In particolare in riferimento all'offerta universitaria, la classe ha anche partecipato al Progetto "OUI, ovunque da qui" per un totale di **15 ore in orario curricolare**.

Relativamente ad altre azioni coerenti con il Piano di orientamento di Istituto, la classe ha partecipato alle seguenti attività in orario curricolare:

Data	luogo	attività
05/11/2024	Sede di via Case Nuove	presentazione del progetto di orientamento
29/01/2025	UNICT	laboratori di orientamento
30/01/2025	UNICT	laboratori di orientamento
17/02/2025	IsolaCatania	Futuro direzione Sud

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

A. Riferimenti Normativi Fondamentali

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

D. lgs 62/2017 Art. 15

La nuova ripartizione del credito scolastico secondo l'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sostituzione dell'art. 1 del DM n. 99/2009 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del decreto.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

O.M. 55 del 22/03/2024 art. 11 c. 1-2

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di**

quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. **L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.**

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

[...]

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF)

1. Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 - I. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.).
 - II. Lo studente ha partecipato con assiduità, impegno e produttività alle attività didattiche curriculari, opzionali, e/o di ampliamento dell'Offerta Formativa.
 - III. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Il Decreto lgs 62/2017 prevede che le attività culturali, artistiche e le pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, siano inserite nel CURRICULUM dello studente. Poiché il Decreto lgs 62/2017 ha abrogato il DPR 323/98, tali attività **non saranno più denominate "crediti formativi"**, ma se adeguatamente documentate, saranno inserite nel *curriculum* dello studente e riconosciute nell'ambito del credito scolastico sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (PTOF)

Le esperienze, al fine di una valutazione del credito scolastico, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETÀ legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETÀ SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI.

TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Attività effettuate in vista degli esami di stato

In osservanza del DL 62/2017 art.19 sono state dall'Istituto implementate le azioni necessarie allo svolgimento delle rilevazioni nazionali attraverso la somministrazione, nel mese di marzo, delle prove predisposte dall'INVALSI, che sono state regolarmente svolte da tutti gli studenti.

Gli studenti hanno, altresì, effettuato, in data 28 febbraio, la simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore, e, in data 14 aprile, la simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato della durata di 6 ore. Svolgeranno, inoltre, prima della conclusione dell'anno (presumibilmente durante la prima settimana di Giugno) una simulazione della prova orale.

Indicazioni del consiglio di classe per lo svolgimento del colloquio d'esame

Il Consiglio di classe al fine di consentire agli studenti il raggiungimento delle competenze trasversali e specifiche, la maturazione delle capacità critiche ed argomentative ed il consolidamento dei contenuti acquisiti in seno alle singole discipline ha individuato, ad inizio di anno scolastico, **SETTE nuclei tematici** trattati dai singoli docenti in prospettiva trasversale e interdisciplinare, con l'intento di superare, ove possibile, la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e scientifiche e per favorire lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative. I percorsi didattici interdisciplinari, coerenti gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di classe sono di seguito riportati.

1. La metamorfosi fra mito e scienza
2. Genio e delirio: il confine sottile della follia
3. Kairos e kronos: il duplice volto del tempo
4. Luce e ombra: il fascino delle dualità
5. Voci di donne
6. L'energia che muove il mondo
7. Diversità, uguaglianza e omologazione

Tipologie di materiale per lo svolgimento del colloquio d'esame in prospettiva interdisciplinare

Il materiale predisposto per la prima fase del colloquio sarà scelto dai Commissari sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza del liceo classico;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza;

- i documenti devono consentire agli studenti ed alle studentesse di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisiti;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o brevi brani (MAX 10 righe) di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

Assi coinvolti: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, Asse scientifico-tecnologico.

TRAGUARDI DI COMPETENZA LICEO CLASSICO PECUP DL n° 226/2005 - Allegato B	COMPETENZE CHIAVE	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO
Individuare la presenza di radici, parole o elementi grammaticali greco-latini nella lingua italiana, in quelle comunitarie studiate e nel lessico specifico di altre discipline di studio. Sviluppare e potenziare con l'apprendimento delle lingue classiche le capacità di analisi e di elaborazione critica di ogni argomento di studio. Valutare il significato e l'apporto strategico delle singole discipline nel quadro culturale. Percepire l'importanza del pensiero filosofico e scientifico e le reciproche connessioni e interdipendenze che hanno permesso l'evolversi della civiltà Riconoscere nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, personaggi, spiritualità, ereditati dalla civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, saper evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra nelle varie forme della cultura giuridica, politica, storica, religiosa, morale, filosofica, letteraria, scientifica, tecnologica e artistica.	Competenza linguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	La metamorfosi fra mito e scienza Genio e delirio: il confine sottile della folia Kairos e kronos: il duplice volto del tempo Luce e ombra: il fascino delle dualità Voci di donne L'energia che muove il mondo Diversità, uguaglianza e omologazione

Utilizzare gli strumenti filologici, affinare la sensibilità ai valori estetici, applicare il rigore metodologico per interpretare il presente e rendere creativamente viva l'eredità spirituale greco-romana.	Agire in modo autonomo e responsabile	
--	---------------------------------------	--

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell' Educazione civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019 – Decreto Ministeriale n. 183 del 7 Settembre 2024)

L'Educazione civica, svolta trasversalmente in tutte le discipline per un totale di 33 ore annue, ha ruotato intorno ai tre nuclei tematici: Costituzione, (diritto, legalità, solidarietà), Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e Cittadinanza digitale.

L'Istituto ha posto in essere azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e finalizzate al pieno conseguimento delle Competenze chiave di ed. civica: vd. *supra*, Ap 04 PTOLISS.

Dai docenti del Consiglio di classe sono state, altresì, promosse azioni di formazione finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative all'Educazione civica, e in particolare:

- nell'ambito dell'area storico-sociale con approfondimenti specifici a cura del docente della disciplina (vd. Sezione Contenuti disciplinari: Storia)

- nell'ottica di un insegnamento interdisciplinare con la trattazione di tematiche inerenti alla costituzione, allo sviluppo economico e alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva (PTOLISS), alla cittadinanza digitale, coerentemente con quanto previsto dal PTOF.

Per le metodologie adottate si rimanda alla sezione dedicata.

Rubriche di valutazione delle prove scritte

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
1-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2- Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
3- Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
4- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
5-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

6- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
7- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
8- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
9- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
10- Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
1-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente pianificato e organizzato in modo poco funzionale pianificato e organizzato in modo disomogeneo poco strutturato disorganico non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2- Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ben coeso e coerente nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi poco coeso e/o poco coerente poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati non coeso e incoerente del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
3- Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario specifico, ricco e appropriato corretto e appropriato corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto impreciso o generico impreciso e limitato impreciso e scorretto gravemente scorretto del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
4- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura talvolta impreciso e/o scorretto impreciso e scorretto molto scorretto gravemente scorretto del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
5- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4

	conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
6- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici validi e pertinenti validi e abbastanza pertinenti corretti anche se generici limitati o poco convincenti limitati e poco convincenti estremamente limitati o superficiali estremamente limitati e superficiali inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
7- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
8- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi ☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi ☐ Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
9- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati ☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati ☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	☐ PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	☐ PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
1-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2- Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi poco coeso e/o poco coerente poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati non coeso e incoerente del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
3- Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, articolato e vario specifico, ricco e appropriato corretto e appropriato corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto impreciso o generico impreciso e limitato impreciso e scorretto gravemente scorretto del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
4- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
5- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5

	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 - 1
6- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: approfonditi, critici e originali approfonditi e critici - validi e pertinenti - validi e abbastanza pertinenti corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
7- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali - Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci - Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti - Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti 8. Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati - Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati - Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
8- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
9- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER BES : TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
1-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali 10 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace 9 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato 8 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto 7 ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente 6 ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale 5 ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo 4 ☐ poco strutturato 3 ☐ disorganico 2 ☐ non strutturato 1	
2- Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali 10 ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali 9 ☐ ben coeso e coerente 8 ☐ nel complesso coeso e coerente 7 ☐ sostanzialmente coeso e coerente 6 ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi 5 ☐ poco coeso e/o poco coerente 4 ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati 3 ☐ non coeso e incoerente 2 ☐ del tutto incoerente 1	
3- Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico e articolato 10 ☐ specifico e appropriato 9 ☐ nell'insieme corretto e appropriato 8 ☐ nell'insieme corretto e abbastanza appropriato 7 ☐ sostanzialmente corretto 6 ☐ impreciso o generico 5 ☐ impreciso e limitato 4 ☐ impreciso e scorretto 3 ☐ gravemente scorretto 2 ☐ del tutto scorretto 1	
4- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto con padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche 10 ☐ corretto con uso efficace della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche 9 ☐ corretto con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche 8 ☐ corretto con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche 7 ☐ sostanzialmente corretto nella sintassi e nell'uso della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche 6 ☐ talvolta impreciso e/o scorretto 5 ☐ impreciso e scorretto 4 ☐ molto scorretto 3 ☐ gravemente scorretto 2 ☐ del tutto scorretto 1	
5-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e approfondite in relazione all'argomento 10 ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie in relazione all'argomento 9 ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	

	☐ informazioni e conoscenze culturali più che sufficienti in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 6 5 4 3 2 1
6- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi e originali ☐ approfonditi ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
7- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
8- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
9- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
10- Interpretazione corretta	☐ Interpreta il testo in modo critico, ampio e originale	10

e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico e ben articolato	9
	☐ Interpreta il testo in modo critico	8
	☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale	7
	☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER BES: TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
1-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2- Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
3- Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico e articolato ☐ specifico e appropriato ☐ nell'insieme corretto e appropriato ☐ nell'insieme corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
4- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto con padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ corretto con uso efficace della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ corretto con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ corretto con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ sostanzialmente corretto nella sintassi e nell'uso della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2

		1
5- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e approfondite in relazione all'argomento 10 ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie in relazione all'argomento 9 ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 8 ☐ informazioni e conoscenze culturali più che sufficienti in relazione all'argomento 7 ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 5 ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 4 ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 4 ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 3	2 1
6- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi e originali 10 ☐ approfonditi 9 ☐ validi e pertinenti 8 ☐ validi e abbastanza pertinenti 7 ☐ corretti anche se generici 6 ☐ limitati o poco convincenti 5 ☐ limitati e poco convincenti 4 ☐ estremamente limitati o superficiali 3 ☐ estremamente limitati e superficiali 2 ☐ inconsistenti 1	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
7- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	☐ Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 20 ☐ Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 18 ☐ Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 16 ☐ Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 14 ☐ Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 12 ☐ Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 10 ☐ Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 8 ☐ Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 6 ☐ Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 4 ☐ Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 2	
8- Capacità di sostenere con	☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi 10	

coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	9
	☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente, con un uso appropriato dei connettivi	8
	☐ Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	☐ Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	☐ Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	☐ Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	☐ Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	☐ Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
9- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali congruenti, ampi e originali	10
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali congruenti e ampi	9
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti	8
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali nell'insieme validi e congruenti	7
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali congruenti	6
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	☐ PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	☐ PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER BES: TIPOLOGIA C - Riflessione critica di
carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.**

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
1-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
2- Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
3- Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico e articolato ☐ specifico e appropriato ☐ nell'insieme corretto e appropriato ☐ nell'insieme corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
4- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto con padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ corretto con uso efficace della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ corretto con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ corretto con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ sostanzialmente corretto nella sintassi e nell'uso della punteggiatura, pur in presenza di sviste ortografiche ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
5- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali più che sufficienti in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7

	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6 5 4 3 - 1
6- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi e originali ☐ approfonditi ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
7- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali ☐ Sa produrre un testo pertinente, nel rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti ☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati ☐ Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati ☐ Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti ☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
8- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, organico e personale ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e organico ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico ☐ Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1
9- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ Utilizza riferimenti culturali articolati, ampi e originali ☐ Utilizza riferimenti culturali articolati e ampi ☐ Utilizza riferimenti culturali validi e articolati ☐ Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati ☐ Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti ☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi ☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi ☐ Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali ☐ Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 - 2
☐ PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		___/100
☐ PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E MONOENNIO LATINO E GRECO PER IL LICEO CLASSICO

Tipologia di prova con commento al testo

INDICATORI	DESCRIPTORI	punti
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il testo è compreso con puntualità e rigore nella sua interezza	6
	Il testo è compreso in modo completo	5
	Il testo è compreso in modo soddisfacente, nonostante qualche lieve travisamento	4,5
	Il testo è compreso in modo discreto, nonostante qualche travisamento	4
	Il testo è compreso nella sua essenzialità, tale da non compromettere il messaggio dell'autore nelle linee fondamentali	3,5
	Il testo è parzialmente compreso con diverse imprecisioni	3
	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso	2
	Traduzione del testo e/o comprensione del messaggio dell'autore frammentaria	1,5
	Traduzione del testo e/o comprensione del messaggio dell'autore assente	0,5
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	4
	presente, con alcune lievi imprecisioni	3,5
	adeguata (max 1 errori sintattici e 2 morfologici)	3
	essenziale (max 2 errori sintattici e 3 morfologici)	2,5
	imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici)	2
	scorretta (più di 3 errori sintattici e 4 morfologici)	1,5
	completamente scorretta	1
	assente	0,5
3. Comprensione del lessico specifico	completa	3
	adeguata	2,5
	essenziale	2
	parziale	1,5

	scarsa	1
	inesistente	0,5
4. Ricodificazione e resa della lingua d'arrivo	efficace, appropriata e fluida	3
	corretta ed efficace	2,5
	complessivamente corretta	2
	parzialmente corretta	1,5
	poco corretta	1
	inappropriata e scorretta	0,5
5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete e rielaborate in modo personale	4
	complete e corrette	3,5
	complessivamente corrette	3
	adeguate	2,5
	essenziali	2
	parziali	1,5
	scarse o errate	1
	non svolte	0

Punteggio attribuito/20

RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E MONOENNIO LATINO E GRECO PER IL LICEO CLASSICO **per BES**

Tipologia di prova con commento al testo

INDICATORI	DESCRIPTORI	punti
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Il testo è compreso con puntualità nella sua interezza	6
	Il testo è compreso in modo completo	5
	Il testo è compreso in modo soddisfacente, nonostante qualche lieve travisamento	4,5
	Il testo è compreso in modo discreto, nonostante qualche travisamento	4
	Il testo è compreso nella sua essenzialità, tale da non compromettere il messaggio dell'autore nelle linee fondamentali	3,5
	Il testo è parzialmente compreso con diverse imprecisioni	3
	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso	2
	Traduzione del testo e/o comprensione del messaggio dell'autore frammentaria	1,5
	Traduzione del testo e/o comprensione del messaggio dell'autore assente	1
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta, pur in presenza di errori ortografici	4
	presente, pur con errori ortografici	3,5
	adeguata (max 1 errori sintattici e 2 morfologici)	3
	essenziale (max 2 errori sintattici e 3 morfologici)	2,5
	imprecisa (max 3 errori sintattici e 4 morfologici)	2
	scorretta (più di 3 errori sintattici e 4 morfologici)	1,5
	completamente scorretta o assente	1
3. Comprensione del lessico specifico	completa anche in presenza di errori ortografici	3
	adeguata, pur in presenza di errori ortografici	2,5
	essenziale	2

	parziale	1,5
	scarsa	1
	inesistente	0,5
4. Ricodificazione e resa della lingua d'arrivo	efficace e appropriata, anche in presenza di errori ortografici	3
	corretta ed efficace, anche in presenza di errori ortografici	2,5
	complessivamente corretta	2
	parzialmente corretta	1,5
	poco corretta	1
	inappropriata e scorretta	0,5
5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete e rielaborate in modo personale pur in presenza di errori ortografici	4
	complete e corrette pur in presenza di errori ortografici	3,5
	complessivamente corrette	3
	adeguate	2,5
	essenziali	2
	parziali	1,5
	scarse o errate	1
	non svolte	0

Punteggio attribuito/20

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Maria Rosaria STRAZZERI

LIBRO DI TESTO:

R.Carnero G.Iannaccone *Vola alta parola* Giacomo Leopardi Giunti Treccani

R.Carnero G.Iannaccone *Vola alta parola* voll 5 e 6 Giunti Treccani

Dante Alighieri *Commedia, Paradiso*, ed. a scelta

COMPETENZE	OSA ed argomenti correlati	NODI CONCETTUALI
· Correlare diversi ambiti di produzione letteraria, artistica e culturale · Parafrasare il testo · Sintetizzare i nuclei tematici fondamentali · Comprendere ed analizzare il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali · Analizzare criticamente il testo usando un lessico appropriato, un registro adeguato e termini specifici · Applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche · Affrontare un lavoro di tipo monografico · Valorizzare le risonanze e i significati attuali del testo · Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale	Giacomo Leopardi Il sistema filosofico, la poetica, le opere. Dalle Lettere <i>La ricerca della libertà</i> Dalle <i>Operette Morali</i> <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> Lettura di operette a scelta degli studenti Dallo <i>Zibaldone</i> <i>La felicità non esiste</i> Dai <i>Canti</i>: <i>Alla luna</i> <i>A Silvia</i> <i>Infinito</i> <i>Il passero solitario</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra</i> (vv1-51) Positivismo, Naturalismo e Verismo Edmond e Jules de Goncourt:Una prefazione-manifesto (da <i>Germinie</i>	La metamorfosi fra mito e scienza Genio e delirio: il confine sottile della follia Kairos e kronos: il duplice volto del tempo Luce e ombra: il fascino delle dualità Voci di donne L'energia che muove il mondo Diversità, uguaglianza e omologazione

	<i>Lacerteux</i>"). Giovanni Verga La rivoluzione stilistica e tematica con l'adesione al Verismo e il "ciclo dei Vinti". <i>Prefazione all'amante di Gramigna</i> <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> <i>La roba</i> <i>Fantasticheria</i> Lettura di novelle a scelta degli studenti <i>I Malavoglia (prefazione e capitolo 1)</i> Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo C. Baudelaire <i>La perdita dell'aureola</i> <i>Dai Fiori del male</i> <i>La carogna</i> <i>A una passante</i> <i>L'albatros</i> <i>Al lettore</i> Giovanni Pascoli La vita tra il "nido" e la poesia, la poetica del "fanciullino", le opere. L'eterno fanciullo che è in noi (Il <i>fanciullino</i>, I, III) Da <i>Myricae</i>: <i>Novembre</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Dai Canti di Castelvecchio</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>Dai Primi poemetti:</i> <i>Italy (vv51- fine)</i> Pagine critiche:Elio Gioanola <i>Il nido e la paura del mondo</i> Gabriele D'Annunzio La vita inimitabile di un mito,	
--	---	--

	l'ideologia poetica, il panismo estetizzante del superuomo, le opere. Da <i>Il piacere</i> <i>Ritratto di Andrea Sperelli</i> Da <i>Le vergini delle rocce</i> <i>Il manifesto del superuomo</i> Da <i>Il notturno</i> <i>Incipit</i> Da <i>Alcyone:</i> <i>La sera fiesolana</i> <i>La sabbia del tempo</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>I pastori</i> Luigi Pirandello Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea. La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere Dal saggio <i>L'umorismo</i> <i>La vecchia imbellettata</i> <i>La dialettica fra forma e vita</i> Da <i>Novelle per un anno</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>"La signora Frola e il signor Ponza, suo genero"</i> Lettura di novelle a scelta degli studenti Da <i>Uno, nessuno e centomila:</i> Mia moglie e il mio naso Da <i>Il fu Mattia Pascal:</i> La filosofia del lanternino Io e l'ombra mia Visione della scena finale di <i>Così è, se vi pare</i> Italo Svevo La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia Da <i>Una vita</i> Una serata in casa Maller	
--	---	--

	(cap 12) Da <i>Senilità</i> <i>L'inconcludente senilità di Emilio</i> (cap 1) Da <i>La coscienza di Zeno</i> <i>La prefazione e il preambolo</i> <i>Il vizio del fumo</i> <i>La morte del padre</i> <i>La psicoanalisi</i> Pagine critiche: Sandro Maxia <i>Il tempo "misto" della Coscienza di Zeno</i> La poesia italiana del primo Novecento Il Futurismo Giuseppe Ungaretti La formazione, la poetica, le opere <i>Da L'allegria:</i> <i>In memoria</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i> Umberto Saba La formazione, la poetica, le opere <i>Amai</i> <i>Ritratto della mia bambina</i> <i>Mio padre è stato per me</i> <i>"l'assassino"</i> <i>Città vecchia</i> Eugenio Montale* La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento. La cultura e le varie fasi della produzione poetica	
--	---	--

	Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>"Merigiare pallido e assolto"</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>"Spesso il male di vivere ho incontrato "</i> Da <i>Satura</i>: <i>"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale "</i> Pier Paolo Pasolini* Dagli <i>Scritti corsari</i> <i>L'omologazione televisiva</i> Alda Merini* <i>Sono nata il 21 a primavera</i> <i>Testi liberamente scelti dagli studenti</i> Dante Alighieri: <i>Commedia: Paradiso.</i> <i>Lettura integrale ed analisi dei canti I, III, VI;</i> <i>canto XI (vv 43-117)</i> <i>canto XVII (vv 46-72;100-142)</i> <i>canto XXXIII (1-39)</i> Le tre cantiche a confronto: I proemi dell'<i>Inferno</i>, <i>Purgatorio</i> e <i>Paradiso</i>.	
--	---	--

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

L'arte di essere fragili (A.D'Avenia)

Dracula (Bram Stoker)

Il bell'Antonio (V. Brancati)

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Descrizione delle attività:

Selezionare contenuti disciplinari nel vastissimo panorama della storia della letteratura italiana è operazione complessa, che impone una cernita quantitativa nell'ottica della significatività. La prima responsabilità del docente è stata, quindi, elaborare una scelta di testi ed autori, pur lasciando comunque una certa autonomia allo studente di ampliare e diversificare lo studio attraverso la lettura di altri brani degli autori oggetto di studio, prevedendo, a conclusione di ogni unità di apprendimento, un momento di confronto e di discussione in classe.

Si è sempre privilegiata, quindi, la centralità del testo letterario, le sue possibili interpretazioni e i tratti della sua permanenza e continuità nella tradizione letteraria. La lettura è stata occasione di discussione e confronto nell'ottica di stimolare ipotesi interpretative; le analisi e le comparazioni fra i vari testi si sono rivelate funzionali all'individuazione di una fitta rete di relazioni interdisciplinari, ovvero alla

comprensione e allo sviluppo delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici, culturali e antropologici.

Si sono messe in atto le strategie di volta in volta più adeguate, in relazione ai livelli di partenza degli studenti, alle loro conoscenze e competenze, alla loro partecipazione e alle caratteristiche dell'unità didattica proposta. Le attività didattiche sono state calibrate alle fasi di lavoro e alle potenzialità di sviluppo dell'argomento: si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale talvolta guidata, lavori di gruppo e lezioni frontali, intese come introduzione e sollecitazione di interesse alla lettura, integrazione e raccordo formativo, aiuto a costruire una sintesi conclusiva. Le varie attività hanno cercato di conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di promuovere negli studenti l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale e all'autonomia.

La comunicazione con gli alunni e con le loro famiglie è stata puntualmente gestita attraverso il registro Argo e le *classroom* della piattaforma *Google workspace*.

Le modalità di verifica e di valutazione hanno tenuto in conto soprattutto dell'interazione e dell'attiva partecipazione degli studenti alle attività, nonché dei progressi rispetto al punto di partenza.

Descrizione sintetica delle metodologie:

- lezione frontale e /o partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- didattica laboratoriale
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca

In particolare è necessario sottolineare l'adozione di una metodologia didattica che prevede la possibilità, per gli studenti, di selezionare autonomamente i testi antologici da leggere e analizzare e che si configura come una strategia coerente con i principi della didattica attiva e della personalizzazione dell'apprendimento. Tale approccio ha favorito un maggior coinvolgimento emotivo e cognitivo, in quanto stimola la motivazione intrinseca attraverso l'attribuzione di un ruolo attivo al discente nella costruzione del proprio percorso formativo. Infatti, dal punto di vista delle competenze, la libera scelta dei testi sollecita capacità di orientamento critico, selezione consapevole e pianificazione del lavoro, promuovendo al contempo l'autonomia di giudizio e il senso di responsabilità. Inoltre, l'eterogeneità dei testi scelti consente di attivare pratiche di didattica laboratoriale, in cui il confronto tra percorsi individuali si traduce in esercizi di analisi comparata, valorizzazione della pluralità interpretativa e costruzione condivisa del sapere. Infine, in una prospettiva metacognitiva, tale impostazione permette agli studenti di riflettere sui propri interessi, stili cognitivi e strategie di lettura, accrescendo la consapevolezza dei processi di apprendimento e favorendo lo sviluppo di un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti del testo letterario.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Maria Rosaria STRAZZERI

LIBRO DI TESTO: Garbarino Manca Pasquariello *De te fabula narratur* 2 e 3 Paravia

COMPETENZE	OSA ed argomenti correlati	NODI CONCETTUALI
Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria. Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica. Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate. Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate. Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi. Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.	Il tramonto del principato augusteo Metamorfosi: da Ovidio alle arti figurative "Tutto può trasformarsi in nuove forme" (<i>Metamorfosi</i> I, vv 1-20) Apollo e Dafne (<i>Metamorfosi</i> I, vv vv 543 – 556) L'età giulio –claudia La favola: Fedro <i>Il prologo del libro I</i> Il lupo e l'agnello (<i>Fabulae</i> I,1) Seneca: una vita fra politica e filosofia I trattati, i dialoghi, le tragedie, l'<i>Apokolokyntosis</i> Lettura ed analisi dei seguenti testi: Seneca confuta Aristotele sulla natura dell'ira (<i>De ira</i> 01, 9 ,2-3) Il problema della coerenza (<i>De vita beata</i> 17, 3-4;18, 1) Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (<i>Epistulae ad Lucilium</i>1, 1-5) Come trattare gli schiavi (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-2) Seneca sulla guerra (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 95 , 30-31) E' davvero breve il tempo della vita? <i>De brevitae vitae</i> (I,1) Brani critici di approfondimento A. Traina: linguaggio dell'interiorità e della predicazione	La metamorfosi fra mito e scienza Genio e delirio: il confine sottile della follia Kairos e kronos: il duplice volto del tempo Luce e ombra: il fascino delle dualità Voci di donne L'energia che muove il mondo Diversità, uguaglianza e omologazione

	L'epica: Lucano Il <i>bellum civile</i>: un epos senza miti e senza gloria Lecture antologiche: Proemio La maga Eritto I ritratti di Pompeo, di Cesare e di Catone Il fantasma di Giulia La satira: Persio I versi coliambi Petronio, <i>arbiter elegantiae</i> La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> Lecture antologiche: Cena di Trimalchione Il realismo di Petronio (quod populus facit) Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro La matrona di Efeso L'età flavia L'epigramma: Marziale Epicedio per la piccola Erotion Lettura di epigrammi a scelta degli studenti La satira: Giovenale Lecture antologiche: la satira VI La prosa nella seconda metà del I secolo Quintiliano: <i>l'Istitutio oratoria</i> <i>Le doti del maestro</i> (II, 2, 5-7) Il ritratto del maestro ideale (Un giudizio severo su Seneca (X,1,125-127) Plinio il Giovane Lecture antologiche dalle <i>Epistulae</i> (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani)	
--	---	--

	Tacito: una carriera con luci e ombre <i>Agricola</i> <i>Germania</i> <i>Historiae</i> <i>Annales</i> Lecture antologiche. Ora finalmente si torna a respirare (<i>Agricola</i> , 1-3) Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romani (<i>Agricola</i>, 30) La razza "pura" (<i>Germania</i> 4) Il matrimonio e la donna (<i>Germania</i>: 18,19) <i>Historiae</i> (1,1, 1-4) <i>Annales</i> (XIV,8,1-5) Apuleio: la vita brillante di un conferenziere L'apologia <i>Metamorfosi</i> I,1* <i>Lucio diventa asino</i> (III,25)* <i>La fabula di Amore e Psiche</i>*	
--	--	--

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

L'insegnamento delle lingue classiche ha privilegiato un approccio funzionale, volto a evidenziare il contributo del greco e del latino all'interno dell'educazione linguistica complessiva dello studente. Tale impostazione ha consentito di sviluppare competenze metalinguistiche e di promuovere una riflessione critica sulla lingua come strumento di pensiero e comunicazione.

Lo studio della letteratura antica è stato orientato non solo alla conoscenza degli autori e delle opere, ma soprattutto alla ricognizione e all'analisi dei *topoi* letterari, ovvero dei nuclei tematici ricorrenti, rintracciabili nella tradizione culturale occidentale e reinterpretati nei diversi contesti storici e letterari. Particolare attenzione è stata riservata alla ricostruzione del quadro storico-letterario e alla contestualizzazione dei fenomeni culturali, mediante una disposizione cronologica e comparata degli eventi e delle produzioni artistiche. I percorsi didattici, strutturati secondo una logica tematica, tipologica e di genere, con l'integrazione di momenti di letteratura comparata, hanno stimolato un confronto tra testi appartenenti a epoche e culture diverse, ma accomunati da strutture narrative o problematiche affini. Infine, la lettura dei testi classici è stata orientata secondo una prospettiva antropologica, utile a far emergere modelli culturali, visioni del mondo e sistemi di valori propri delle civiltà greca e romana, in rapporto dialettico con la contemporaneità.

Descrizione delle metodologie didattiche

Le attività didattiche si sono avvalse di una pluralità di metodologie, opportunamente integrate per rispondere alle esigenze formative e ai diversi stili cognitivi degli studenti. Tra queste si annoverano:

- la lezione frontale, funzionale alla trasmissione sistematica dei contenuti teorici;

- la lezione partecipata, che promuove il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande, riflessioni e interventi guidati;
- il lavoro collaborativo in piccoli gruppi, finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali e al potenziamento delle abilità argomentative;
- la conversazione educativa, impiegata come strumento di esplorazione critica e di costruzione condivisa del sapere;
- le attività di ricerca individuale o di gruppo, orientate alla sperimentazione di percorsi autonomi di apprendimento e alla produzione di elaborati originali;
- la traduzione contrastiva, adottata per evidenziare le specificità morfosintattiche e semantiche delle lingue classiche in rapporto all'italiano;
- l'impiego di strumenti di didattica digitale e multimediale, attraverso l'utilizzo di risorse online, banche dati, dizionari digitali e piattaforme interattive, che arricchiscono l'esperienza di apprendimento e ne favoriscono la personalizzazione.

In particolare è necessario sottolineare l'adozione di una metodologia didattica che prevede la possibilità, per gli studenti, di selezionare autonomamente i testi antologici da leggere e analizzare e che si configura come una strategia coerente con i principi della didattica attiva e della personalizzazione dell'apprendimento. Tale approccio ha favorito un maggior coinvolgimento emotivo e cognitivo, in quanto stimola la motivazione intrinseca attraverso l'attribuzione di un ruolo attivo al discente nella costruzione del proprio percorso formativo. Infatti, dal punto di vista delle competenze, la libera scelta dei testi sollecita capacità di orientamento critico, selezione consapevole e pianificazione del lavoro, promuovendo al contempo l'autonomia di giudizio e il senso di responsabilità. Inoltre, l'eterogeneità dei testi scelti consente di attivare pratiche di didattica laboratoriale, in cui il confronto tra percorsi individuali si traduce in esercizi di analisi comparata, valorizzazione della pluralità interpretativa e costruzione condivisa del sapere. Infine, in una prospettiva metacognitiva, tale impostazione permette agli studenti di riflettere sui propri interessi, stili cognitivi e strategie di lettura, accrescendo la consapevolezza dei processi di apprendimento e favorendo lo sviluppo di un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti del testo letterario.

LINGUA E LETTERATURA GRECA

DOCENTE: Prof.ssa Laura Amantia

LIBRI DI TESTO:

Pintacuda – Venuto, *Il nuovo Grecità* vol. 3, ed. Palumbo Editore

Euripide, *Ippolito*, testo a scelta.

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari *GrecoLatino* Zanichelli

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Saper organizzare connessioni consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria. Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistica, stilistica, retorica. Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori. Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi. Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari.	La Storiografia: La Guerra del Peloponneso. -Tucidide e il metodo storico. Brani in lingua italiana da <i>Storia del Peloponneso: Proemio, I,1-2-3; Epitafio di Pericle, II, 37-38</i>. L'Ellenismo. -Polibio e il mondo ecumenico. Le <i>Storie</i>. Contenuto. Pensiero storico. Classico: <i>Il proemio I (pr 1-5)</i>. Età imperiale. -Plutarco e la biografia storica. <i>Vite parallele Moralia</i> Brani antologici in italiano da <i>Vite parallele: Prefazione e L'uccisione di Clito, Vita di Alessandro; La morte di Cesare</i> (confronto con W. Shakespeare), <i>La morte di Antonio e Cleopatra</i>. Classico: <i>Vita di Alessandro I (pr 1-3)</i> La Commedia: -La Commedia Antica e Aristofane Brani antologici in italiano: <i>Lo sciopero del sesso, Lisistrata; Il marito e la moglie(Mirrina e il marito) tratto da Lisistrata</i>. La Commedia Nuova e Menandro. Opere. Brani antologici in traduzione: <i>Il misantropo e il servus currens, Dyskolos 81-187; Demea scaccia Criside (Samia,369-420); Una morte presunta (Scudo 1-96)</i>	La metamorfosi fra mito e scienza Genio e delirio: il confine sottile della follia Kairos e kronos: il duplice volto del tempo Luce e ombra: il fascino delle dualità Voci di donne L'energia che muove il mondo Diversità, uguaglianza e omologazione

	Pagine critiche di Raffaele Cantarella <i>Il finale del Dyskolos</i>. Il Genere Poetico: -La poesia ellenistica e Callimaco. Le opere. Classico: <i>Aitia</i>, I vv1-6, <i>Prologo dei Telchini</i>. <i>Epigrammi</i>, A.P. XII 43, <i>Odio il poema ciclico</i>. Brani antologici in traduzione: <i>Prologo dei Telchini</i>, I <i>Aitia</i> vv.1- 38; <i>Lamento davanti alla porta di Conopio</i>, <i>Epigrammi</i>, A.P. V 23; <i>Giuramento d'amore</i>, <i>Epigrammi</i>, A.P. V 6; <i>Cinque epigrammi funerari</i>, <i>Epigrammi</i>, A.P. VII, 271, 453,459,517,525. - Il poema ellenistico e Apollonio Rodio . Le Argonautiche. Brano antologico: Libro III La notte insonne di Medea. -La poesia bucolica e Teocrito. Gli <i>Idilli</i>. Brani antologici in traduzione: <i>L'incantatrice (Idillio II)</i>; <i>Le Siracusane (Idillio XV)</i>. -Classico di passi scelti tratti dalla tragedia "Ippolito " di Euripide:prologo vv1-28; vv. 388-402 I episodio la <i>rhesis</i> di Fedra; vv. 616-640 II episodio, <i>rhesis</i> di Ippolito. Fedra nella storia del teatro: Sofocle, Seneca, D' Annunzio. Contenuti da completare entro il 31 Maggio * Cenni sul romanzo ellenistico*. Luciano* Brani antologici in traduzione: <i>Una storia vera che non ha niente di vero</i>, I, 1-4; <i>Nella pancia della balena</i> I 30-36 e altri passi a scelta degli studenti. Pagine critiche di Maurizia Matteuzzi.	
--	---	--

Attività e metodologie.

Le metodologie applicate sono: lezione frontale e partecipata per introdurre un nuovo argomento, alternata anche a lezione in *flipped classroom*, che ha sollecitato gli alunni ad affrontare da soli per la

prima volta un argomento per poi esporre in classe dubbi, incertezze e perplessità al fine di ottenere chiarimenti dalla docente. Sono state organizzate anche attività laboratoriali di *cooperative learning* in gruppo o *peer to peer* per quanto concerne la letteratura, al fine di approfondire un aspetto o un tema affrontato, valorizzando la collaborazione, la creatività e lo spirito di giudizio critico. Sono state realizzate pure attività di *mastering learning*, che hanno permesso agli studenti di mettere alla prova pubblicamente le proprie conoscenze, abilità e competenze. Attuata anche la didattica breve per gli argomenti degli anni precedenti che necessitano di essere ripresi e consolidati. Lo studio del genere della commedia e della tragedia ha consentito di mettere in atto la strategia della drammatizzazione in modo libero e creativo da parte degli studenti. La metodologia *storytelling* è stata applicata agli altri generi letterari come la biografia e il romanzo al fine di far immedesimare l'alunno nel personaggio e nel periodo storico di riferimento. Il metodo scientifico, di osservazione e deduzione è stato alla base dello studio della lingua greca in attività di laboratorio. Per tutti gli argomenti trattati è stata richiesta la metodologia *brainstorming*, al fine di coinvolgere e di stimolare gli studenti a riflettere, collegare le informazioni acquisite e le discipline oggetto di studio in una visione unitaria del sapere.

I contenuti disciplinari contrassegnati con (*) verranno ultimati entro la fine dell'anno scolastico

INGLESE

DOCENTE: Valeria Lo Bue

LIBRO DI TESTO: *Shaping Ideas* vol I-II- Zanichelli

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Analizzare e interpretare un testo letterario attraverso attività guidate; utilizzare correttamente gli elementi studiati; individuare gli elementi peculiari di un testo letterario; sviluppare la comprensione estensiva ed intensiva di un testo; individuare il significato del testo attraverso la comparazione dei dati raccolti; saper collegare le scelte formali al significato. Cogliere l'universalità e la temporalità della tematica trattata. Cogliere e attivare gli opportuni collegamenti con le varie discipline. Comprendere un testo orale in modo globale e analitico.	The Gothic fiction The sublime "The creation of the monster" from "Frankenstein" by M. Shelley Visione del film Frankenstein by K. Branagh The black cat by Edgar Allan Poe The oval Portrait by Edgar Allan Poe Visione del film Dracula by Francis Coppola Bram Stoker "Scrooge" from A Christmas Carol by C. Dickens Visione del film "A Christmas Carol" by Walt Disney	Metamorfosi Tra mito e scienza

	The Victorian Age: a contradictory period <i>"I would give my soul"</i> from <i>"The picture of Dorian Gray"</i> by O. Wilde <i>Dorian's death</i> by O. Wilde Sissy Jupe and Bitzer from <i>"The definition of a horse"</i> from <i>"Hard Times"</i> by C. Dickens Mr Gradgrind from <i>"Hard Times"</i> by C. Dickens and Mr Keaton from The film <i>The dead Poets' society</i> by P. Weir <i>"The dead"</i> from Dubliners by J. Joyce Sons and Lovers by D.H. Lawrence: <i>"Paul meets Clara"</i> <i>"The Rose Bush"</i> <i>Mr and Mrs Morel"</i> De Profundis by O. Wilde	Luci e ombre Il fascino della dualità L'energia che muove il mondo Voci di donne
--	---	--

	M. Shelley: life M. Shelley: life Virginia Woolf: life <i>"Shakespeare's sister"</i> by A room of one's own by V. Woolf Orlando by V. Woolf <i>"The suffragettes"</i> The film <i>The Hours</i> by S. Daldry Modernism: the modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue <i>"Eveline"</i> from <i>"Dubliners"</i> by J. Joyce <i>"The dead"</i> from Dubliners by J. Joyce <i>"Clarissa and Septimus"</i> from <i>"Mrs Dalloway"</i> by V. Woolf	Kairos e Kronos Il duplice volto del tempo Genio e delirio Il confine sottile della follia Diversità Uguaglianza Omologazione
--	--	---

	O. Wilde V. Woolf E.Allan Poe Aestheticism <i>"Art for art's sake"</i> by W. Pater The Bloomsbury group Paralysis Moments of being Epiphanies Potenziamento abilità di Reading e Listening (Invalsi)	
--	---	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno consolidato uno studio autonomo e flessibile: hanno potenziato la loro capacità di ragionamento, di operare collegamenti e confronti tra culture diverse e tra saperi disciplinari. La loro abilità di produrre testi descrittivi, espositivi ed argomentativi si è gradualmente consolidata, così come la capacità di sintesi, di esposizione del proprio.

Per quanto riguarda lo sviluppo della abilità di comprensione del testo scritto, si sono utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dello scopo (lettura globale, esplorativa, analitica), applicate a testi i cui contenuti, principalmente a carattere letterario, hanno offerto un'ampia varietà di linguaggi e di registri.

Sono stati selezionati testi appartenenti ai generi del teatro, della prosa, della poesia, per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti *'all'arte dello scrivere'*, mentre i contenuti dell'apprendimento sono stati preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi di studio in collaborazione con i docenti di altre discipline non linguistiche, anche utilizzando le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondimenti.

Si è favorito il *team working*, il *cooperative learning*, il *tutoring* per permettere agli studenti di affrontare in modo efficace gli argomenti di studio e superare le eventuali difficoltà

Per incrementare i livelli di motivazione allo studio dei testi letterari, è stato ritenuto utile l'ausilio di trasposizioni cinematografiche dell'opera letteraria da cui i testi scritti sono tratti.

L'interazione con gli alunni è stata gestita con il registro Argo e la piattaforma G-suite per la consegna di materiale di approfondimento.

FILOSOFIA

DOCENTE: Monaco Domenica

LIBRO DI TESTO: Ruffaldi /Terravecchia - *Prospettive del pensiero*- vol 3 Zanichelli

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
• Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione. • Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione-esclusione. • Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo. • Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto. • Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia. • Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali.	INDIVIDUO ED ESISTENZA NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione. Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore Kierkegaard: La critica all'idealismo. L'esistenza come possibilità. Angoscia e disperazione. Gli stadi dell'esistenza. LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELL'UOMO E DELLA STORIA Feuerbach La critica a Hegel. La critica alla religione. L'umanismo naturalistico Marx. La critica al misticismo logico. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. L'analisi della condizione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. Il Capitale IL POSITIVISMO Comte: la legge dei tre stadi; la sociologia LA REAZIONE AL POSITIVISMO Caratteri generali dello Spiritualismo Bergson: Il tempo della scienza e della vita LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE Nietzsche Caratteristiche e interpretazioni del pensiero; apollineo e dionisiaco; Il periodo "illuministico" e la morte di Dio. Il periodo di Zarathustra, l'ubermensch, l'eterno ritorno e la volontà di potenza. La genealogia della morale e la "trasvalutazione dei valori". La volontà di potenza. Il nichilismo	Luce e ombra: il fascino delle dualità L'energia che muove il mondo Genio e delirio: il confine sottile della follia. Luce e ombra: il fascino delle dualità L'energia che muove il mondo Diversità, uguaglianza e omologazione La metamorfosi fra mito e scienza Kairos e Kronos: il duplice volto del tempo L'energia che muove il mondo La metamorfosi fra mito e scienza Genio e delirio: il confine sottile della follia Kairos e Kronos: il duplice volto del tempo

	Freud e la nuova immagine dell'uomo La scoperta dell'inconscio. La nascita della psicoanalisi. L'indagine della psiche umana La teoria della sessualità. LA BANALITÀ DEL MALE Hannah Arendt: la banalità del male	Luce e ombra: il fascino delle dualità L'energia che muove il mondo Diversità, uguaglianza e omologazione L'energia che muove il mondo Luce e ombra: il fascino delle dualità Genio e delirio: il confine sottile della follia La metamorfosi fra mito e scienza Voci di donne Diversità, uguaglianza e omologazione
--	---	---

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento. Hanno costituito feedback positivo: la consapevolezza della problematicità del sapere, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente e lo sviluppo di capacità critiche ed argomentative in prospettiva trasversale acquisiti dagli studenti. Nella presentazione degli argomenti si è utilizzata la lezione frontale per introdurre i concetti generali e funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento; la lezione partecipata per evidenziare le analogie e le differenze con gli argomenti correlati e per poter sperimentare procedimenti ipotetico – deduttivi ed induttivi. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi presentati in modo da sviluppare o potenziare le abilità di analisi, sintesi e rielaborazioni personale, cercando di accompagnare gli alunni nell'acquisizione di un argomentare rigoroso, lineare e coerente

STORIA

DOCENTE: Monaco Domenica

LIBRO DI TESTO: Desideri/Codovini – *Storia e Storiografia. Dalla Belle époque ad oggi* - vol 3 D'Anna

COMPETENZE	OSA (in termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta. • Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali. • Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.	La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale La società di massa Le illusioni della Belle époque L'età giolittiana La Prima guerra mondiale (1914-1918) La Rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica L'impero russo nel XIX secolo La nascita dell'Urss L'Urss di Stalin I "gulag" Il primo dopoguerra. I problemi del dopoguerra Il disagio sociale Il biennio rosso L'Italia tra le due guerre: il fascismo La crisi del dopoguerra Il biennio rosso in Italia Mussolini conquista il potere L'Italia fascista. L'Italia antifascista La crisi del 1929 La Germania tra le due guerre: il nazismo La Repubblica di Weimar Dalla crisi economica alla stabilità La fine della Repubblica di Weimar Il nazismo Il Mondo verso la guerra Crisi e tensioni in Europa La guerra civile in Spagna La Seconda guerra mondiale (1939-1945) 1939-40: la "guerra lampo" 1941: la guerra mondiale Il dominio nazista in Europa La persecuzione degli Ebrei 1942-43: la svolta 1944 – 45: la vittoria degli Alleati Dalla guerra totale ai progetti di pace	La metamorfosi fra mito e scienza Luci e ombre: il fascino della dualità L'energia che muove il mondo La metamorfosi fra mito e scienza Voci di donne L'energia che muove il mondo L'energia che muove il mondo Diversità, uguaglianza e omologazione Genio e delirio: il confine sottile della follia Genio e delirio: il confine sottile della follia Diversità, uguaglianza e omologazione Genio e delirio: il confine sottile della follia L'energia che muove il mondo Voci di donne Diversità, uguaglianza e omologazione

	La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945 L'Italia repubblicana La ricostruzione Il referendum costituzionale La svolta del '48 e gli anni del centrismo La guerra fredda: definizione e fase iniziale ELEMENTI DI ED CIVICA La Costituzione: storia e principi fondamentali . I primi 12 art della costituzione Cenni di Educazione finanziaria	Luci e ombre: il fascino della dualità L'energia che muove il mondo Voci di donne Diversità, uguaglianza e omologazione Luci e ombre: il fascino della dualità L'energia che muove il mondo
--	---	---

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Nello svolgimento del dialogo formativo un posto privilegiato ha occupato l'utilizzo di una didattica inclusiva; in essa la lezione frontale è diventata uno strumento funzionale per superare le difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, e per creare interesse e coinvolgimento. Obiettivo prioritario è stato perseguire un apprendimento significativo in modo da mettere al centro del processo formativo lo studente per valorizzarne l'intelligenza, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente. Si è posta attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica. Fondamentale l'impostazione problematica dei temi presentati in modo da sviluppare o potenziare le abilità di analisi, sintesi e rielaborazioni personale, cercando di abituare gli alunni ad un argomentare rigoroso, lineare e coerente.

MATEMATICA

DOCENTE: LAUDANI ROBERTO

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifone: Matematica.azzurro, Vol 5 - Zanichelli.

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
• Leggere un testo a livelli sempre più complessi; comprendere e acquisire la terminologia matematico-scientifica. • Utilizzare, nel rispetto della semantica e della sintassi, i simboli tipici della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione non ambigua, coerente e corretta, sia di argomento strettamente matematico che di altro tipo. • Possedere con consapevolezza critica gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione della teoria che li schematizza. • Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti.	LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA' Intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati. Estremo superiore e inferiore; punti isolati e di accumulazione. Definizione di punto di massimo e di minimo relativo e assoluto. Dominio, codominio, segno, iniettività, suriettività. Funzioni pari e dispari. Monotonia, periodicità. Funzione inversa di una funzione. Funzione composta. Rappresentazione del grafico di funzioni elementari. FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITA' Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni e relativi teoremi. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Asintoti verticali e obliqui. *DERIVATE Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. Derivate fondamentali.	kairos e kronos: il duplice volto del tempo Studio di grandezze funzioni del tempo mediante gli strumenti dell'analisi matematica acquisiti.

FISICA

DOCENTE: LAUDANI ROBERTO

LIBRO DI TESTO: Amaldi, "TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO (LE) 3ED. - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI", Zanichelli

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica, realizzazione degli esperimenti e capacità di utilizzarli. • Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura. • Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. • Acquisire un linguaggio corretto e sintetico. • Essere capaci di analizzare e schematizzare situazioni reali, e di affrontare problemi concreti. • Abituarsi al rispetto dei fatti e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.	Fenomeni elettrostatici Campi elettrici Le leggi di Ohm Circuiti elettrici Campi magnetici *Solenoidi e motore elettrico *L'induzione elettromagnetica. *Le onde elettromagnetiche	kairos e kronos: il duplice volto del tempo Studio di grandezze fisiche funzioni del tempo mediante gli strumenti dell'analisi matematica acquisiti.

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Le modalità e i tempi delle attività didattiche sono stati variabili in base al modulo affrontato, comunque adattati alla capacità ricettiva della classe. La metodologia didattica è stata caratterizzata da lezioni frontali, spesso partecipate per mantenere viva l'attenzione al dialogo educativo.

Per ciò che riguarda le verifiche, sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

Scritte: test a risposta multipla o aperta, risoluzione di esercizi e problemi.

Orali: esposizione degli argomenti studiati attraverso adeguati criteri di dimostrazione nel rigore e nel rispetto del linguaggio della disciplina. Risoluzione di esercizi e proposte di esempi relativi all'argomento.

Nel corso dell'anno scolastico, diverse ore di lezione sono state dedicate a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà.

Nel processo di valutazione intermedia e finale sono stati presi in esame diversi indicatori legati alla capacità dell'allievo/a di:

- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- conoscere e applicare i contenuti acquisiti nei diversi nuclei;
- saper rielaborare autonomamente, anche in modo originale le conoscenze acquisite;
- analizzare e sintetizzare un quesito;
- utilizzare terminologia e linguaggio specifico della disciplina.

SCIENZE

DOCENTE: Laura Maria Chiara Zanoli

LIBRI DI TESTO:

- Grieco G., Grieco A. Merlini, Porta. La scienza del pianeta Terra. ZANICHELLI
- Valitutti, Taddei, Maga, Macario. Carbonio, Metabolismo e biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. ZANICHELLI

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine; • sapere effettuare connessioni logiche; • saper riconoscere e stabilire relazioni; • saper classificare; saper formulare ipotesi in base ai dati forniti; • saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; • comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico; • saper risolvere situazioni problematiche;	Introduzione alla Chimica Organica. Ibridazione. Alcani, alcheni e alchini e loro nomenclatura. Gruppi funzionali: carbonile, carbossile, ossidril, alogeno. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Isomeria di catena, di gruppo funzionale. Isomeria cis-trans. Enantiomeria. Idrocarburi aromatici: struttura, nomenclatura, utilizzo e tossicità. Esteri e saponi. Lipidi. Acidi grassi, triacilgliceroli, fosfolipidi, colesterolo. Carboidrati. Monosaccaridi. Gli enzimi. Amminoacidi, punto isoelettrico, emoglobina, mioglobina. DNA. rRNA, tRNA, mRNA, micro RNA.	• Kairos e kronos: il duplice volto del tempo • L'energia che muove il mondo • La metamorfosi fra mito e scienza • Luce e ombra: il fascino delle dualità • Genio e delirio: il confine sottile della follia • Diversità, uguaglianza e omologazione • Voci di Donne

● saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico della nostra società.	Biotecnologie, clonaggio genico, enzimi di restrizione, DNA ligasi. Cenni sul metabolismo* Fenomeni sismici. Onde sismiche. Sismogramma. Localizzazione dell'epicentro. Definizione di scala Mercalli-Cancani-Sieberg e di scala Richter. Rischio sismico. Prevenzione. Fenomeni vulcanici. Attività lineare, centrale, effusiva, esplosiva. Tipologie di vulcani, prodotti secondari. Laboratorio. Saponificazione. CLIL: Why is Carbon the key to life? Hybrid orbitals. Proteins Educazione civica: Scienza e sostenibilità: i gas nervini. Punti 3 e 16 dell'Agenda 2030. Sindrome Down	
--	--	--

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Per il compimento degli obiettivi di apprendimento, sono state messe in atto opportune strategie metodologiche:

- gli argomenti sono stati esposti con chiarezza e semplicità, senza tuttavia rendere semplicistica la trattazione;
- sono stati incoraggiati e stimolati all'intervento i più timorosi, creando un clima di fiducia e di rispetto reciproco;
- è stato favorito un approccio graduale e sistematico;
- sono stati posti sempre quesiti per verificare e, se necessario, organizzare le conoscenze acquisite;
- sono stati incentivati gli interventi personali con informazioni diverse da quelle ricavate dal testo;
- è stato favorito lo sviluppo delle capacità creative e cognitive dello studente, fornendogli un metodo idoneo all'approccio della disciplina.

Alla metodologia tradizionale basata sulla lezione frontale sono state associate strategie più innovative di tipo laboratoriale: *cooperative learning*, (*peer to peer*, *tutoring*), *problem solving*. Nella trattazione dei vari argomenti è stato fatto riferimento a fatti ed esperienze della vita quotidiana e professionale e sono stati utilizzati sussidi informatici e multimediali.

E' stata seguita l'idea-base della *flipped classroom* secondo il presupposto che il docente non assume il ruolo di attore protagonista, ma diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

I compiti tradizionali sono stati trasformati, grazie a tutte le funzionalità della piattaforma Google Workspace attivata dalla scuola, in presentazioni degli studenti, ricerche su specifiche tematiche.

E' stata data la possibilità agli studenti di lavorare in piccoli gruppi per organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare).

Gli studenti hanno inoltre avuto la possibilità di partecipare ad una attività pratica (saponificazione) svolta presso il laboratorio di Scienze dell'Istituto.

Gli studenti hanno svolto in lingua inglese gli argomenti "Why is Carbon the key to life?", "Hybrid orbitals", "Proteins" secondo la metodologia CLIL al fine di stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese.

STORIA DELL' ARTE

DOCENTE: PROF. ANTONIO BUONCONSIGLIO

LIBRO DI TESTO: G. Cricco – F. Di Teodoro *“Itinerario nell’Arte – Dall’età dei Lumi ai giorni nostri”* – Vol. 3 – Zanichelli Editore

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
• Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e linguaggio artistica. • saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici. • saper collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici. • Sviluppo del senso estetico.	Il periodo Neoclassico L’epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali • J. L. David - <i>“Il giuramento degli Orazi”</i> <i>“La morte di Marat”</i> • Canova - <i>“Amore e Psiche”</i> <i>“Le tre grazie”</i> Il periodo Romantico L’epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali • Architettura del ferro e il l’eclettismo • T. Gericault - <i>“La zattera della Medusa”</i> • E. Delacroix - <i>“La libertà che guida il popolo”</i> • C. D. Friedrich - <i>“Viandante sul mare di nebbia”</i> • W. Turner - <i>“Ombra e tenebre”</i> • F. Hayez - <i>“il bacio”</i> • L’architettura del ferro ed eclettica La Scapigliatura (cenni) L’epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali • Tranquillo Cremona – <i>“L’edera”</i> • Medardo Rosso - <i>“Ecce puer”</i> I Macchiaioli (cenni) L’epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali • G. Fattori – <i>“In vedetta”</i> Il linguaggio Impressionista L’epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali • E. Manet - <i>“La colazione sull’erba”</i> <i>“Olimpia”</i> • C. Monet <i>“Impressione, sole nascente”</i> - <i>“Le Ninfee”</i> • P. A. Renoir - <i>“Moulin de la galette”</i> • E. Degas - <i>“L’assenzio”</i>	Kairos e kronos: il duplice volto del tempo Kairos e kronos: il duplice volto del tempo Luce e ombra: il fascino delle dualità L’energia che muove il mondo Diversità, uguaglianza e omologazione Luce e ombra: il fascino delle dualità Kairos e kronos: il duplice volto del tempo

• Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e linguaggio artistica. • saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici. • Saper pensare alla storia dell'arte come disciplina trasversale con molteplici collegamenti con altre discipline, uso dello spirito critico. • Sviluppo del senso estetico.	Il linguaggio Post-Impressionista L'epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali • G. P. Seurat <i>"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"</i> • P. Gauguin <i>"Da dove veniamo? chi siamo? Dove andiamo?"</i> • P. Cézanne <i>"I giocatori di carte"</i> • V. Van Gogh <i>Ritratti – "Notte stellata"</i> Il linguaggio dell'Art Nouveau * L'epoca e la sua cultura, le caratteristiche fondamentali • La Secessione: G. Klimt - <i>"Giuditta"</i> – <i>"Il bacio"</i> Tamara de Lempicka <i>"Autoritratto nella Bugatti verde"</i> Le avanguardie del '900 - * • Espressionismo*: E. Munch - <i>"Il grido"</i> • Cubismo: P. Picasso – <i>"Le demoiselles d'Avignon"</i> <i>"Guernica"</i> • Futurismo: U. Boccioni – <i>"La città che sale"</i> • Surrealismo: S. Dalì – <i>"La persistenza della memoria"</i> R. Magritte – <i>"La condizione umana"</i>	La metamorfosi fra mito e scienza Kairos e kronos: il duplice volto del tempo Genio e delirio: il confine sottile della follia L'energia che muove il mondo Voci di donne Kairos e kronos: il duplice volto del tempo L'energia che muove il mondo Genio e delirio: il confine sottile della follia
---	--	---

METODOLOGIA DIDATTICA PREVALENTE

Nel corso dell'anno la disciplina è stata organizzata in moduli, realizzati in una o più lezioni, con approfondimenti, dove necessario, di tematiche particolari o trasversali anche in senso contemporaneo. Le metodologie di apprendimento prevalenti, oltre a momenti di lezione frontale, resa necessaria per la lettura visiva di opere e tecniche artistiche, sono state quelle che prevedono attività interattive.

Alla fine del modulo trattato, è stato possibile realizzare momenti di discussione/verifica sugli argomenti svolti. Per approfondimenti sugli argomenti svolti è stato utile l'utilizzo della piattaforma Classroom, sulla quale state svolte attività asincrone.

Tecniche didattiche utilizzate:

- lezione frontale
- conversazione informale
- pear to pear

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali e fonti multimediali. Sono state adottate strategie orientate ad allenare e verificare le competenze di comprensione, analisi, contestualizzazione.

Le discussioni/verifiche orali sono state effettuate a conclusione di ciascuna unità didattica, nella prima fase, con l'obiettivo di abituare l'alunno ad utilizzare un linguaggio corretto nell'esposizione.

ATTIVITA' DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA

Approfondimento sul contenuto dell'Art. 9 della Costituzione Italiana.

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: GRIPPALDI VALENTINA

COMPETENZE	OSA (In termini di contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
• Affinamento delle abilità motorie acquisite realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive • Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. • Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e vero fair play. • Adottare comportamenti idonei alla prevenzione degli infortuni nel rispetto della propria incolumità e di quella altrui. • Nozioni di anatomo-fisiologia del corpo umano	Essere in grado di compiere gesti motori adeguandoli ai diversi contesti, riconoscendone le variazioni fisiologiche. Mettere in pratica i fondamentali e i regolamenti dei principali giochi di squadra e degli sport individuali. Sapere svolgere azioni di gioco con i compagni di squadra. Riuscire a gestire la propria emotività durante un'attività agonistica con un comportamento all'insegna del vero fair play. Avere consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica sulla salute e conoscere i principi generali di primo soccorso. Comprensione della struttura, del funzionamento e del suo ruolo nel coordinare le funzioni del corpo.	Conoscere le funzioni e le evoluzioni dell'apparato locomotore. Distinguere le capacità condizionali e le capacità coordinative. Uso delle regole e dei fondamentali degli sport di squadra. Doping Conoscere i principi funzionali della sicurezza personale e i comportamenti idonei da adottare in palestra. Sistema nervoso centrale e periferico.

Il lavoro sviluppato con la classe non si è limitato al solo esercizio fisico ma è stato motivato, puntualizzando le finalità del lavoro proposto, collocando nell'arco della lezione momenti di riflessione culturale e scientifica e lasciando ai ragazzi spazio ad interventi. Quando l'attività didattica lo ha richiesto è stato utilizzato materiale teorico prodotto e raccolto dal Dipartimento, presente nel Repository d'istituto.

Gli studenti hanno lavorato individualmente, a coppie e in gruppo, utilizzando metodologie quali, il cooperative learning e il tutoring. Per quanto riguarda la pratica degli sport si è operato in modo tale da portare il singolo alunno ad una consapevolezza dei propri limiti e delle proprie possibilità a prescindere dall'aspetto agonistico.

Le attività hanno privilegiato esercizi di mobilità articolare, di sviluppo della forza, di miglioramento della resistenza e della velocità. Esercizi di coordinazione dinamica generale e speciale, esercizi di equilibrio statico e dinamico. Giochi sportivi individuali e di squadra. Esercizi propedeutici per il gesto tecnico; esercizi per i fondamentali degli sport praticati; regolamento tecnico degli sport.

IRC

Docente: prof. Sonia Chiavaroli

Libro di testo: "Arcobaleni" di L.Solinas – SEI

COMPETENZE	OSA (CONTENUTI)	Nodi Concettuali
Sapersi confrontare con la riflessione teologica per valutare le proprie scelte di vita da una prospettiva più ampia.	Il mistero dell'esistenza, le domande su Dio e le religioni.	Voci di donne: Etty Hillesum ed Edith Stein, vite di speranza in un mondo di odio.
Saper mettere a confronto Buddismo e Cristianesimo per ricercare la spiritualità che anima le religioni.	Le Quattro Nobili Verità e le Beatitudini.	Dio e l'energia che muove il mondo.
Riconoscere i valori cristiani come possibili orientamenti nella realizzazione di sé stessi	Le virtù teologali: fede, speranza e carità.	Luce e ombra: il fascino della dualità nei percorsi di spiritualità.
Saper riconoscere l'amore come fondamento dell'etica cristiana.	L'arte di amare	Diversità, uguaglianza e omologazione: percorsi di libertà.
Individuare le differenze tra amore maturo e amore immaturo.	Il conformismo e le soluzioni parziali al problema dell'esistenza umana	
Imparare a scegliere quale apporto dare per rendere il mondo migliore.	Scrivo una pagina nuova nel libro della vita.	
Saper ricercare tra i diversi fatti di cronaca o di attualità, il filo conduttore per una comprensione dei mali del mondo.	Spettacolarizzazione della violenza Le notizie del giorno Le guerre di oggi Nuove dipendenze e IA	
Riconoscere gli ostacoli della libertà di pensiero	La libertà di vivere in pace La libertà di espressione La libertà di pensiero La libertà interiore	

Attività e metodologia

La lezione dialogata con la viva partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con lavori di gruppo, dibattiti guidati, analisi di testi e video, attività di problem solving e didattica laboratoriale.

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI del consiglio di classe

OSA: tematiche inerenti alla costituzione, allo sviluppo economico e alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva (PTOLISS), alla cittadinanza digitale, coerentemente con quanto previsto dal PTOF

Metodologie adottate

L'insegnamento dell'Educazione civica, secondo le Linee guida ministeriali aggiornate nel 2024, richiede un approccio metodologico innovativo, dinamico e coerente con le sfide della contemporaneità. Per essere realmente formativa, questa disciplina deve promuovere competenze di cittadinanza attiva e consapevole, stimolando la partecipazione, il pensiero critico e il dialogo tra pari e trova la sua piena efficacia in un'**ottica interdisciplinare**, che coinvolga più aree del sapere e promuova una progettazione condivisa da parte del Consiglio di classe.

Tra le metodologie privilegiate spiccano innanzitutto quelle **attive e partecipative**, che coinvolgono gli studenti non come semplici destinatari, ma come protagonisti del proprio apprendimento: per tale ragione è stata incentivata la partecipazione a numerose iniziative nell'ambito del progetto PTOLISS, che hanno permesso di comprendere in modo esperienziale i principi costituzionali e i valori democratici: infatti, le metodologie didattiche per l'Educazione civica devono favorire l'incontro tra sapere, fare e essere: non un semplice insegnamento di contenuti, ma un'esperienza formativa capace di incidere sulle scelte, i comportamenti e l'identità civile degli studenti.

Particolare attenzione è stata riservata all'**educazione inclusiva e valoriale**, volta alla costruzione di un clima relazionale positivo e rispettoso della diversità. In quest'ottica è stato previsto un ampio spazio ad iniziative che valorizzassero la partecipazione emotiva, l'empatia e la responsabilizzazione. Si tratta di iniziative particolarmente efficaci quando si affrontano temi sensibili quali l'inclusione e la parità di genere.

Il percorso **CLIL** tenuto dalla professoressa Laura Maria Chiara Zanolì ha toccato alcune tematiche di natura scientifica di fondamentale importanza:

RELAZIONE FINALE MODULO CLIL A.S. 2024-25
--

TITOLO DEL MODULO/ARGOMENTO: Why is Carbon the key to life? Hybrid Orbitals. Proteins	
SCUOLA	IIS CONCETTO MARCHESI
ALUNNI COINVOLTI	CLASSE 5 Sez. B classico
DOCENTE E DISCIPLINA	DNL: Scienze naturali Prof.ssa Laura Maria Chiara Zanolì
DURATA DELL'ATTIVITÀ	5 ore per la preparazione e per l'attività
EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGETTAZIONE	Nessuna variazione.
STRUMENTI	Strumenti digitali: testi, audio, video, immagini
MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO	Siti web tematici
GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI /RISULTATI CONSEGUITI	La maggior parte delle studentesse e degli studenti di questa classe ha mostrato notevole interesse per gli argomenti svolti, partecipando sempre con entusiasmo. I risultati raggiunti sono buoni.
DIFFICOLTÀ INCONTRATE	Nessuna difficoltà.
ARGOMENTI DEL PERCORSO CLIL	Why is Carbon the key to life? Hybrid Orbitals Proteins

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	Maria Rosaria Strazzeri	
GRECO	Laura Amantia	
STORIA E FILOSOFIA	Domenica Monaco	
MATEMATICA E FISICA	Roberto Laudani	
INGLESE	Valeria Lo Bue	
SCIENZE NATURALI	Laura Maria Chiara Zanolini	
STORIA DELL'ARTE	Antonio Buonconsiglio	
SCIENZE MOTORIE	Valentina Grippaldi	
RELIGIONE	Sonia CHIAVAROLI	
SOSTEGNO	Tiziana Denaro	
SOSTEGNO	Giorgio Di Mauro	